



Da Unicredit leverage per tutti i gusti

UniCredit rinnova e amplia la gamma di leverage con 202 nuovi Corridor e 288 Turbo Open End in negoziazione al SeDeX



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 6



A TUTTA LEVA

PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 16



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 18



APPUNTAMENTI

PAG. 20



NEWS

PAG. 22



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 28



L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Che il 2019 sia stato l'anno dei record per i certificati, con volumi sul primario che hanno superato i 13 miliardi di euro al terzo trimestre, in forte progresso rispetto agli 11 miliardi dell'intero 2018 (dati ACEPI), è ormai noto ma gli ultimi numeri diffusi da Borsa Italiana forniscono ancora di più la dimensione del fenomeno. Per anni, infatti, il turnover sul mercato secondario è stato appannaggio prevalentemente del segmento leverage, con i certificati a leva fissa in larghissima maggioranza tra gli strumenti più scambiati. Nel corso del 2019, al contrario, la tendenza è cambiata ed è stato il segmento dei certificati di tipo investment ad aver registrato una crescita record, pari a un turnover complessivo tra Sedex e Cert-X di EuroTLX di 17,141 miliardi di euro contro gli 8,58 miliardi dell'anno precedente. In rapida crescita anche il numero di strumenti quotati, che ha superato per la prima volta quota 5000. In questo contesto hanno iniziato ad attrarre volumi anche i certificati leverage a leva variabile, come i Turbo Open End e i Corridor oggetto di una nuova ricca emissione che Unicredit ha portato in quotazione in Borsa Italiana, coprendo per la prima volta diversi sottostanti di seconda fascia. L'approfondimento di questa settimana è dedicato proprio alle ultime novità di casa Unicredit mentre tra le proposte caratterizzate da opzioni accessorie in grado di arricchire il già asimmetrico payoff dei Phoenix, abbiamo scelto di presentare un Autocallable New Chance di Natixis che potrebbe giungere al traguardo del rimborso anticipato già a marzo e, per la rubrica dedicata ai certificati in collocamento, un Express Glider sul titolo Intesa Sanpaolo. Tra i prossimi appuntamenti, settimana ricca di webinar formativi gratuiti per i principali emittenti.



A caccia di rendimento con l'Express Glider

Il nuovo Express Glider su Intesa Sanpaolo di SocGen nel primo anno consente il rimborso anticipato anche in caso di un andamento negativo del titolo fino al 15%. Ricco il premio annuale che è del 18,8%



Il comparto bancario si conferma ricco di occasioni e idee di investimento. La volatilità più alta della media del mercato che contraddistingue il settore, offre all'industria dei certificati di creare strutture atipiche in grado di creare valore anche in contesti anche non particolarmente favorevoli. Asimmetria e diversificazione, sono le due caratteristiche principali a cui guardano consulenti e risparmiatori per

la composizione del portafoglio investimenti, che vengono messe in risalto quando si deve anche far fronte ad una più oculata e conservativa gestione del rischio azionario.

In quest'ottica si distingue un nuovo Express Glider targato Société Générale (Isin XS2059567433) agganciato al titolo Intesa San Paolo di durata quinquennale in collocamento fino al 28 gennaio 2020 pres-



so la rete di Deutsche Bank Financial Advisor.

Alla collaudata struttura dei certificati di tipo Express dotati di opzione Autocallable a cui sono agganciati coupon con memoria di importo particolarmente sostenuto, è presente anche l'opzione Glider. Un elemento atipico che sta prendendo piede nelle recenti emissioni e consente di aumentare considerevolmente la flessibilità dello strumento e soprattutto le probabilità di successo nel breve termine.

Entrando nel dettaglio del profilo di rimborso, il certificato prevede un coupon annuale del 18,8% con effetto memoria. Per la sola prima rilevazione annuale ci sarà anche l'effetto Glider. Pertanto, per far scattare l'opzione autocallable alla prima finestra di osservazione, vi saranno due possibilità: una quella classica con una rilevazione del titolo sottostante a un livello almeno pari allo strike, e l'altra in cui sarà sufficiente che il sottostante non sia mai sceso durante l'anno di osservazione sotto la barriera Glider fissata all'85%.

Pertanto, anche in presenza di ribassi di Intesa Sanpaolo, purché questi non si estendano oltre il -15%, si potrà avere accesso al premio annuale con memoria dell'18,8% più il rimborso anticipato dell'intero nominale. Per le annualità successive il profilo di

payoff seguirà quello di un classico Express, con l'opzione del richiamo anticipato e contestuale pagamento dei coupon con memoria che seguirà il canonico trigger pari al 100% dello strike iniziale che verrà rilevato il prossimo 31 gennaio.

La barriera europea, rilevata solo alla data di valutazione finale, è posizionata al 70% del livello iniziale. Pertanto, solo qualora il titolo segni a scadenza una performance negativa superiore al -30%, il certificato genererà delle perdite rispetto al prezzo di emissione. In tale circostanza verrà infatti rimborsato il capitale nominale diminuito dell'effettiva performance di Intesa San Paolo, calcolata a partire dallo strike. Diversamente, per valori superiori del sottostante rispetto al livello invalidante, il certificato garantirà la protezione del nominale.

Ipotizzando di effettuare lo strike iniziale sui correnti livelli di prezzo, la barriera capitale andrebbe a posizionarsi sui livelli minimi degli ultimi 3 anni, livelli sulla carta particolarmente conservativi. L'alto premio annuo previsto (18,8%) consente poi di remunerare adeguatamente l'investitore non solo per l'alta volatilità del titolo bancario, ma anche del suo dividend yield (8,5% annuo).

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	EXPRESS GLIDER
Emittente	Société Générale
Sottostante	Intesa San Paolo
Data strike	31/01/20
Barriera	70%
Tipologia	a scadenza
Coupon	18,80%
Frequenza	annuale
trigger	100%
Trigger glider	85%
periodo di sottoscrizione	20/12/2019 - 28/01/2020
Scadenza	5 anni
Isin	XS2059567433



Da Unicredit leverage per tutti i gusti

UniCredit rinnova e amplia la gamma di leverage con 202 nuovi Corridor e 288 Turbo Open End in negoziazione al SeDeX

Il segmento dei Leverage Certificate si arricchisce di una nuova ondata di prodotti. Con l'inizio del 2020, arrivano infatti al Sedex ben 288 Turbo Open End, di cui 142 con facoltà long e 146 short, su 29 azioni italiane e 14 azioni europee, tra cui ben 26 nuovi sottostanti. Grazie ad UniCredit, che si conferma tra gli emittenti più attivi su questo segmento con i prodotti a leva, fissa ma soprattutto dinamica, si amplia la gamma di prodotti in grado di rispondere alle variegate esigenze dei risparmiatori ovvero per fini speculativi, di hedging o di copertura. Oltre a rinnovare la gamma di prodotti, questa emissione conta anche una serie di novità in termini di sottostanti, non solo per l'emittente ma anche per l'intero comparto italiano con alcune novità totalmente assolute tra cui Amplifon, Brembo, Brunello Cucinelli, Commerzbank, De Longhi, Diasorin ed Hera.

In linea generale, ancor più dei certificati a leva fissa, i certificati a leva dinamica risultano particolarmente adatti non solo per finalità di trading, ma soprattutto in ottica di gestione di portafoglio. Guardando al contesto attuale, la crescita dell'azionario registrata nel corso del 2019, potrebbe suggerire una diminuzione dell'esposizione azionaria del proprio porta-



foglio e pertanto più di altri, questi strumenti sono in grado di giocare un ruolo chiave nell'ambito di un asset allocation tattica consentendo, in virtù della leva di cui sono caratterizzati, di trarre vantaggio in situazioni contingenti sul mercato con operazioni a breve termine.

Oltre tali strategie, i nuovi Turbo Open End possono anche essere utilizzati in ottica di copertura, sia per posizioni in essere sui medesimi sottostanti oppure su posizioni aperte su Investment Certificate a capi-

tale protetto condizionato in modo da ridurre o addirittura annullare il rischio di mercato di un portafoglio investimenti. In tale ottica, la gamma di sottostanti oggetto di emissione garantisce l'accessibilità ad un paniere di titoli e indici che consentono di avere massima flessibilità di obiettivi e utilizzo.

LE CARATTERISTICHE

I Turbo Open End sono certificati a leva che per propria natura consentono di amplificare le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. La peculiarità di questi prodotti riede nell'assenza della scadenza e nella perfetta coincidenza tra lo strike e il livello knock-out.

Pertanto, l'investitore dovrà osservare un unico livello di prezzo del sottostante, a partire dal quale è calcolato l'effetto leva. Questo deriva dal prezzo d'acquisto del Turbo Open End che è inferiore rispetto all'importo necessario per l'investimento diretto nel sottostante. Solo una parte dell'investimento è a carico dell'investitore, nello specifico è la differenza tra lo strike e il livello corrente del sottostante, mentre la parte restante è finanziata dall'emittente.

Strizzando l'occhio ad un minimo di operatività, possiamo prendere ad esempio un Turbo Open End Short su Kering (Isin DE000HV48SU5) con strike pari a 770,9223 euro. Con il titolo francese del lusso a quota 594,5 euro, il certificato viene scambiato a 18,07 euro. Pertanto, considerato il prezzo del Turbo Open End Short e la parte di investimento finanziata dall'emittente, la leva è pari a 3,29. La scelta di questo sottostante non è casuale, in quanto Kering si trova attualmente sui massimi di periodo a 600-601 euro, area che si è rilevata in tre occasioni consecutive un'area

NUOVI TURBO24

I PRIMI CERTIFICATI TURBO AL MONDO H24

Strategia di trading a cura di **Filippo Diodovich**, Market Strategist di IG:



GBP/USD SHORT

Livello di Knock-Out 1,3312

Sterlina debole dopo l'aumento delle possibilità di un prossimo taglio dei tassi di interesse da parte della Bank of England. L'eventuale violazione al ribasso del supporto posizionato a 1,2950 darà forza alle pressioni short per spingere i corsi ancora più in basso verso i target ipotizzabili a 1,2820 e 1,2770. Le prospettive grafiche rendono molto interessante andare short con un certificato TURBO24 su GBP/USD con livello di Knock-Out in area 1,3312.

ISIN DE000A2219L8

Apri un conto turbo con IG per iniziare ora o scopri di più su [IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

IG. L'innovazione per il trader.

[IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Il vostro capitale è a rischio.

di resistenza difficile da superare. Un'operatività short con stop loss poco sopra la soglia psicologica dei 600 euro potrebbe pertanto rappresentare un'operazione dal buon profilo rischio-rendimento.

Sempre con riferimento al funzionamento, è da ricordare come sia lo strike che quindi la barriera non rimangono fissi durante la vita del prodotto, ma vengono rivisti giornalmente in base al costo di finanziamento. Tale meccanismo remunera l'emittente per la messa a disposizione dell'effetto leva. In particolare, nel caso dei Turbo Open End Long, tale livello sale progressivamente giorno dopo giorno, mentre nel caso dei Turbo Open End Short, questo livello scende progressivamente. Si tenga presente che il costo attuale di finanziamento p.a. per lo short analizzato ammonta al 5,447%.

È inoltre opportuno specificare che l'effetto leva varia giornalmente al variare del prezzo del certificato rispetto allo strike e diventa fisso solo nel momento di acquisto. Ciò significa che più il sottostante è vicino al livello barriera e tanto più è alto il livello della leva, perché con un esborso sempre più contenuto sarà possibile controllare l'intero sottostante. Ecco spiegato perché anche i Turbo Open End appartengono al filone di prodotti a leva dinamica e non fissa e per questo quotati nella classe A del segmento Sedex dedicato ai "leverage certificates".

Pur essendo Open End, il certificato qualora il sottostante dovesse anche solo toccare il livello barriera, si estinguerà automaticamente ad un livello pari a zero. In nessun caso sarà possibile mettere a repentaglio più del capitale iniziale utilizzato per comprare il certificato.

Questi certificati, per la loro duttilità, rappresentano una soluzione ideale non solo in ottica speculativa unidirezionale, al rialzo o al ribasso,

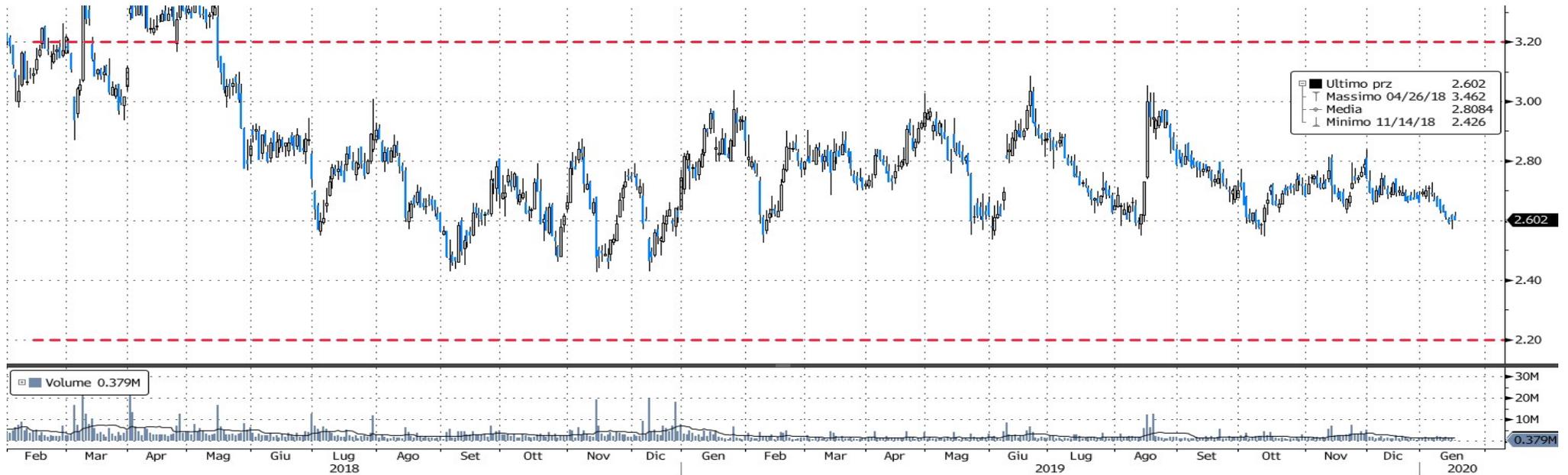
ma soprattutto per coloro che abbiano esigenze di copertura su un orizzonte temporale non strettamente legato al breve-brevissimo termine. Con questa ricca emissione, la piattaforma dei Turbo Open End di UniCredit sale a complessivi 838 prodotti, posizionandosi così ai vertici del segmento.

CORRIDOR, PER UNICREDIT È RECORD

Parallelamente ai Turbo Open End, UniCredit ha portato al Sedex anche un totale di 202 nuovi Corridor. In questo caso l'emittente italiana sale sulla vetta di questa tipologia di payoff portando la propria offerta a complessivi 288 prodotti.

				CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO	
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	BARRIERA
Unicredit	Corridor	19/06/20	LU2035291124	6,80 €	10.00 - 15.50
Intesa Sanpaolo	Corridor	19/06/20	LU2035287528	7,54 €	1.90 - 2.80
FTSE MIB	Corridor	19/06/20	LU2035280861	6,27 €	20500 - 25500
DAX	Corridor	19/06/20	LU2035279426	6,49 €	11700 - 14500
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO
Intesa Sanpaolo	Cash Collect	13/07/22	XS2087987744	98,30 €	2.70% trimestrale (10.80% p.a.)
Bayer	Cash Collect	13/07/22	XS2059712542	99,55 €	1.90% trimestrale (7.60% p.a.)
EURO STOXX Automobiles & Parts	Cash Collect	08/06/23	XS2065117884	98,55 €	3% semi-annuale (6.00% p.a.)
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO
EUR/TRY	Cash Collect PLUS+	21/11/22	XS2065468162	993,40 €	0.60% mensile (7.20% p.a.)

MEDIASET SUI SUPPORTI IMPORTANTI



Con questa emissione si ampliano così le strategie di trading, potendo sfruttare differenti orizzonti temporali e diverse ampiezze delle distanze tra le due barriere. Si tratta di certificati che consentono di investire sull'andamento del valore di un determinato sottostante sfruttando la lateralità dei corsi, che devono rimanere all'interno di un predeterminato "corridoio" durante tutta la vita del prodotto, delimitato da una barriera superiore e da una inferiore. Se durante la vita dello strumento il sottostante tocca o supera la barriera superiore o la barriera inferiore, si verifica l'evento Knock-out e il Corridor si estingue anticipatamente con la perdita del capitale investito. L'importo di rimborso e le barriere sono fissi e pre-determinati all'emissione. I Corridor consentono di ottenere

un rendimento positivo quando il sottostante di riferimento si muove lateralmente, all'interno del corridoio, delimitato dalla barriera inferiore e superiore. La condizione per ricevere 10 euro è che il sottostante non tocchi o superi né la barriera superiore, né la barriera inferiore durante la vita dello strumento. Per questa nuova duplice emissione i sottostanti complessivamente coinvolti sono 31, di cui 25 azioni italiane e 6 azioni europee. Anche in questo caso molte le novità con i primi Corridor su BMW, Banca Mediolanum, BNP Paribas, Essilor, CNH, Erg, LVMH, Mediaset, Moncler, Nexi, Ferragamo, Juventus, Kering, Poste Italiane, Société Générale e Tod's.

Per le caratteristiche distintive di questa tipologia di prodotti, l'attenzione

ricade su quei sottostanti che per la loro conformazione grafica hanno disegnato un trading range abbastanza evidente. Tra questi, dedicando anche qui una piccola parentesi di operatività, abbiamo scelto il titolo Mediaset. Questo sottostante da metà giugno 2018 oscilla tra quota 2,426 euro e 3,09 euro, attestandosi quest'oggi a 2,606 euro. Grazie ai Corridor di questa nuova serie di UniCredit è possibile adeguatamente monetizzare la lateralità di questo sottostante. La scelta è ricaduta sul Corridor su Mediaset (Isin DE000HV48LC8) con scadenza giugno 2020 caratterizzato da una barriera superiore fissata a 3,2 euro e da una barriera inferiore posizionata a 2,2 euro. Un corridoio di prezzi che offre anche un discreto margine di flessibilità rispetto al trading range che ha ingabbiato le quotazioni di Mediaset da un anno e mezzo a questa parte. Guardando ai prezzi, questo certificato è oggi acquistabile a quota 5,57 euro offrendo un margine di rendimento del 79,5% con un buffer sulla barriera superiore del 22,8% e su quella inferiore del 15,38%.

FOCUS NUOVA EMISSIONE CERTIFICATI A LEVA UNICREDIT

SOTTOSTANTE	TURBO OPEN END LONG	TURBO OPEN END SHORT
A2A	5	4
Adidas	1	1
Amplifon	7	7
Anima Holding	6	6
Autogrill	4	5
Azimut Holding	6	6
Banco BPM	1	0
Brunello Cucinelli	5	5
Banca Generali	5	5
Brembo	6	5
Buzzi Unicem	6	5
Commerzbank	5	5
Campari	4	5
Deutsche Bank	1	2
Diasorin	5	5
De Longhi	5	4
Deutsche Telekom	4	4
Enel	1	1
FCA	0	2
Hera	5	5
Italgas	4	5
Iliad	5	5
Leonardo	1	1
Lufthansa	4	4
LVMH	1	1
Nexi	0	1
Nokia	0	1
Peugeot	1	0
Piaggio	3	3
Kering	0	1
Renault	1	0
Societe Generale	1	0
Saipem	1	1
Snam	7	6
Saras	3	4
Tenaris	0	1
Technogym	6	5
Telecom Italia	0	1
Tod's	5	5
Total	0	1
Terna	6	5
Unipolsai	6	7
Zalando	5	6



Unicredit, effetto Buy Back?

UniCredit pensa in grande e si rafforza. Quale sarà l'effetto del buy back sui prezzi del titolo?

Il segmento bancario è in continuo fermento e tra le principali protagoniste c'è Unicredit che a dicembre ha messo sul tavolo un piano quinquennale che punta all'obiettivo di utili a 5 miliardi e prevede un buyback complessivo da 2 miliardi di cui un quarto, ovvero 500 milioni, già nel primo semestre 2020. In particolare, il ceo Jean Pierre Mustier ha dichiarato che il gruppo preferisce il buyback alle fusioni.

Per Unicredit comunque si tratta di una mossa che a livello di ratio di bilancio ha il suo senso, dato che ai livelli odierni il titolo scambia intorno a 0,5 volte il patrimonio netto. Un prezzo penalizzante non solo per gli azionisti ma anche per quella strategia di consolidamento a cui il vertice di Unicredit non ha mai smesso di lavorare. Graficamente area 13,7 euro si è dimostrata un'area di forte resistenza e i corsi attualmente si stanno nuovamente appoggiando sulla precedente resistenza, ora divenuta supporto in zona 13,06 – 13 euro.

Per chi volesse puntare sul titolo, sfruttando da un lato l'attuale spinta del buyback che una violazione al ribasso dei livelli indicati, in quotazione sul Sedex è possibile trovare un totale di 13 certificati a Leva Fissa di



cui 11 emessi da Vontobel e 2 da Société Générale. Le emissioni sono contraddistinte da leve al rialzo o al ribasso capaci da moltiplicare per 2, 3 o 5 volte le performance del titolo. La leva è giornaliera e viene garantita grazie al restrike giornaliero del certificato. E' quindi presente l'effetto dell'interesse composto ma il suo peso è limitato in caso di leve contenute.

Per chi cerca più leva o strumenti adatti anche a coperture di portafoglio



può invece guardare ai Mini Future e Turbo sia Long che Short quotati da BNP Paribas. Sono quotati un totale di 23 prodotti, di cui 14 con facoltà long e 9 con facoltà short.

Folta l'offerta da parte di SocGen di certificati a leva con barriere. Si va da 6 classici Corridor con la presenza della doppia barriera, al rialzo e al ribasso. Una volta rispettati entrambi i livelli, con il sottostante

in grado di rimanere all'interno del trading range prestabilito, sono certificati che rimborsano alla scadenza un importo fisso di 10 euro. Presenti anche un totale di 16 certificati con barriere singole ma dal medesimo funzionamento, tra cui 7 StayUP, dove è presente un'unica al ribasso, e 5 StayDOWN, dove al contrario la soglia invalidante è di tipo "up".

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VF3GTL5
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VF58J26
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D046
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VF58HN6
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9D020
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9D038
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D053
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VE4S2G1
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VE4S2U2
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VE4S3G9
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VF3GTM3

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa long x5	17/06/22	LU1966785815
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa short x5	17/06/22	LU1966806322



SELEZIONE MINI FUTURE E TURBO DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	8,29 €	18/12/20	NL0011946942
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	11,800 €	19/06/20	NL0014037111
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	12,017 €	19/12/25	NL0014039638
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	11,200 €	19/06/20	NL0014037103
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	11,384 €	19/12/25	NL0014039620
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	13,800 €	19/06/02	NL0014037152
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	14,330 €	19/12/25	NL0012875884
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	14,400 €	19/06/20	NL0014037160
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	15,152 €	19/12/25	NL0012875892
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	15,000 €	19/06/20	NL0014037178

I CORRIDOR SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14,50 Barriera down: 10,50	20/03/20	LU2024226164
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 15,50 Barriera down: 10	19/06/20	LU2024226081
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14,5 Barriera down: 8,50	20/03/20	LU2024225869
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 15 Barriera down: 8	19/06/20	LU2024225943
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14 Barriera down: 9	20/03/20	LU2035290746
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14,50 Barriera down: 8,50	19/06/20	LU2035291124



STAYUP E STAYDOWN SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 9,50	20/03/2020	LU2024212453
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 10	20/03/2020	LU2024212537
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 10,50	20/03/2020	LU2024212610
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 8	19/06/2020	LU2024212701
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 8,5	19/06/2020	LU2024212883
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 10,80	20/03/2020	LU2035507404
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 10	19/06/2020	LU2035507826
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 15	19/06/2020	LU2024217841
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14	19/06/2020	LU2024217767
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14	20/03/2020	LU2024217684
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14,20	20/03/2020	LU2035294060
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14,5	19/06/2020	LU2035294490



UNICREDIT



UniCredit prosegue al rialzo lungo la trend line rialzista descritta dai minimi di agosto e ottobre 2019. Il movimento si è arrestato sulla resistenza statica collocata a 13,7 euro. Livello che corrisponde al ritracciamento di Fibonacci del 50% di tutto il downtrend avviato a metà del 2017. Si evidenzia che i corsi hanno sviluppato su RSI una divergenza ribassista che fa pensare alla necessità per il titolo di fare una pausa dopo la corsa. In tale scenario però servirà una conferma anche sui prezzi per avviare una fase di storno che comunque non dovrebbe cambiare il sentiment positivo sul titolo. Il primo supporto importante è in area 12,4 euro, dove passa anche la trend line rialzista di medio periodo. Sul break di tale livello possibili affondi verso 11,76 euro, livello chiave. Al rialzo invece o si attende il ritorno su prezzi più bassi o si entra al superamento in forza di 13,7 euro.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

LEVA FISSA FTSE MIB 7X NUOVA GAMMA BNP PARIBAS



7X

- + **CONVENIENZA** Spread tra i più bassi del mercato
- + **TRASPARENZA** Futures sull'indice FTSE MIB come sottostante
- + **BNP PARIBAS** 1° emittente di certificate a leva in Europa

MOLTIPLICA PER 7 LA PERFORMANCE GIORNALIERA



Investimento
minimo limitato



Ammessi alla negoziazione sul mercato
SeDeX di Borsa Italiana: non necessitano
di apertura di conti trading dedicati



La perdita massima
è pari al capitale
investito

I Leva Fissa Certificate sono strumenti finanziari complessi

ISIN	LEVA	SOTTOSTANTE	LETTERA*	DENARO*
NL0014039729		FTSE MIB	2,3450	2,3400
NL0014039737	7X LONG		0,5880	0,5830
NL0012666390			18,3100	18,2600
NL0014039752			0,3820	0,3770
NL0012666408	7X SHORT		1,2360	1,2310
NL0014039745			11,4200	11,3900
NL0012663876	5X LONG		16,6700	16,6200
NL0012663884	5X SHORT		3,4000	3,3900

*Valori aggiornati al 9 Gennaio 2020 alle ore 11:40

SCOPRI TUTTI I CERTIFICATE LEVA FISSA SUL SITO [INVESTIMENTI.BNPPARIBAS.IT/LEVAFISSA](https://www.investimenti.bnpparibas.it/levafissa)

Per maggiori informazioni



[investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente la relativa documentazione di offerta (i.e., il prospetto di base, i relativi supplementi e i documenti incorporati mediante riferimento, le condizioni definitive e la nota di sintesi) e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Dove i Certificate siano venduti prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della rispettiva durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili (fiscali, legali e regolamentari) (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Il livello massimo delle commissioni può essere pari all'1% annuo, moltiplicato per il fattore leva. Tale livello può essere rivisto al ribasso da BNP Paribas Arbitrage SNC e ogni variazione sarà notificata dall'Agente di Calcolo a Borsa Italiana S.p.A. e pubblicata sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Prysmian sotto pressione, nuova interruzione

Prysmian, società specializzata nella produzione di cavi destinati ai settori energia e telecomunicazioni, è tornata sotto i riflettori per le nuove criticità emerse sul Western Link, un collegamento elettrico sottomarino ad alta tensione nel Regno Unito, tra la Scozia occidentale, l’Inghilterra e il Galles del Nord. Il cavo aveva già dato origine a molteplici problemi anche in corso di attuazione del progetto. Nonostante l’andamento in controtendenza delle ultime sedute, in scia alle problematiche descritte, a sostenere il titolo sono stati i giudizi positivi arrivati da Banca Akros, Banca IMI, Morgan Stanley, Goldman Sachs e Banca IMI. Il 76,5% degli analisti attualmente copre il titolo con un giudizio positivo, con un prezzo obiettivo ad un anno a quota 22,65 euro, contro i 21,25 euro attuali.

CNH Industrial, bene le vendite di trattori in USA

Il titolo CNH Industrial, presente nel settore della meccanizzazione agricola con trattori e macchine a marchi Case IH e New Holland Agriculture, potrebbe beneficiare dei dati di dicembre del mercato statunitense dei trattori. Questi vedono una crescita dell’1% anno su anno delle macchine a due ruote motrici, con un incremento delle vendite di ben 25 punti percentuali per le quattro ruote motrici. L’effetto è ovviamente positivo per CNH, nonostante il mercato agricolo non abbia particolarmente brillato nel 2019. Non a caso gli analisti rimangono cauti sul titolo. Sono attualmente il 50% degli analisti a rilasciare un giudizio “buy” e altrettanti a fissare ad “hold” la propria raccomandazione. Il prezzo obiettivo atteso ad un anno si attesta a quota 11,42 euro contro i 9,72 euro attuali.

Collezionare premi offre grandi soddisfazioni.



Fixed Cash Collect

Rendimento periodico certo con cedole fisse trimestrali.

I nuovi Fixed Cash Collect consentono d’incassare un flusso cedolare trimestrale certo indipendentemente dall’andamento dell’azione sottostante. Alla scadenza, il Certificato rimborsa un importo pari a 100 EUR maggiorato dell’ultima cedola se l’azione sottostante è pari o superiore alla Barriera. In caso contrario, il Certificato replica linearmente l’andamento negativo dell’azione sottostante senza garantire il capitale investito. L’investitore è esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito nel caso in cui alla scadenza il valore del Sottostante risultasse inferiore a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante	Cedola fissa trimestrale	Strike	Barriera	Scadenza
DE000HV47JG5	Enel	1,00 EUR	6,875 EUR	4,8125 EUR (70%)	21/12/2023
DE000HV47JJ9	ENI	1,05 EUR	14,136 EUR	9,8952 EUR (70%)	21/12/2023
DE000HV47JC4	Generali	0,90 EUR	19,18 EUR	13,426 EUR (70%)	21/12/2023
DE000HV47JE0	Intesa Sanpaolo	1,50 EUR	2,326 EUR	1,6282 EUR (70%)	21/12/2023

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su Cert-X di EuroTLX.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. **UniCredit**
Corporate & Investment Bank

Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d’Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I nuovi Certificati Fixed Cash Collect emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it.** Il programma per l’emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection I) è stato approvato da Bafin in data 14 dicembre 2018 e passaportato presso Consob in data 14 dicembre 2018, modificato ed integrato dai Supplementi datati 16 aprile 2019 e 30 aprile 2019. Le condizioni definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L’approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze ed all’esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d’investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l’investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul CERT-X di EuroTLX. Questo annuncio non costituisce un’offerta di vendita né una sollecitazione all’investimento.



Renault-Nissan smentiscono il divorzio

Renault e il partner giapponese Nissan Motor hanno smentito le indiscrezioni stampa secondo cui la loro alleanza sarebbe a rischio di scioglimento. I crescenti timori rispetto alla ventennale alleanza franco-nipponica, forgiata dall'ex AD Carlos Ghosn, hanno zavorrato i titoli Renault e Nissan trascinandoli verso i minimi degli ultimi anni. L'alleanza, che include anche la giapponese Mitsubishi Motors, è stata dichiarata come solida, robusta, tutto tranne che morta dal presidente di Renault, Jean-Philippe Senard. Il ministro delle finanze francese Bruno Le Maire ha definito a sua volta "maligne" le indiscrezioni stampa secondo cui alcuni amministratori intendevano porre fine all'alleanza.

Google sfida Amazon sui negozi fisici

Con l'acquisizione della società irlandese Pointy, per una cifra intorno ai 147 milioni di euro, Alphabet-Google punta con decisione sui negozi fisici alimentando il duello a distanza con Amazon. Pointy è una startup fondata nel 2014 da un ex Google, Mark Cummins, che aiuta i rivenditori locali statunitensi a organizzare la presenza dei loro prodotti online con un dispositivo (da collegare allo scanner del codice a barre) e un software (da integrare nei Pos di nuova generazione, come Square). In sostanza, l'idea è quella di consentire agli utenti di trovare quello che vogliono con una ricerca in Rete e di recarsi direttamente nel punto vendita. Dal virtuale si torna così ad investire anche sui negozi fisici.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

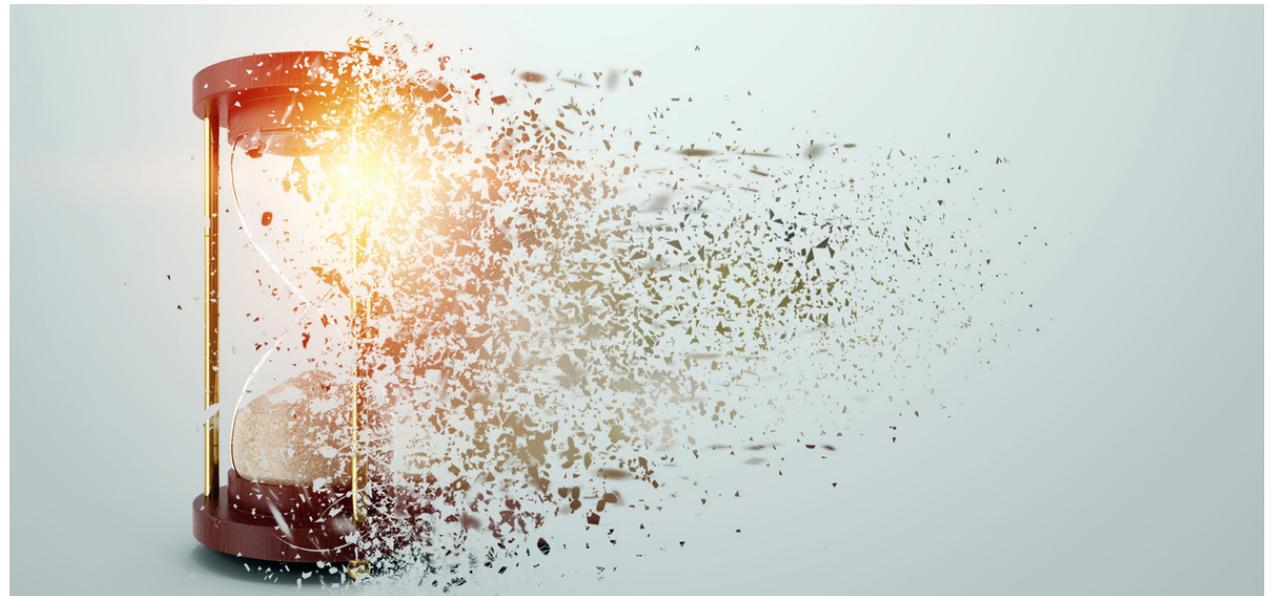
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Occasione last minute sull'Autocallable New Chance

Con discrete potenzialità di rimborso anticipato già a marzo, entra sotto i riflettori l'Autocallable New Chance di Natixis

C'è ancora del valore inespresso sull'Autocallable New Chance targato Natixis (Isin IT0006744756) e agganciato ad un basket worst of composto da ben 5 titoli, tra cui Volkswagen, Bayer, Barclays, Rio Tinto e FCA. La numerosità dei sottostanti e la loro correlazione non particolarmente alta, hanno consentito all'emittente di finanziare una struttura opzionale sicuramente interessante e dotata di quel pizzico di flessibilità aggiuntiva data dall'opzione "new chance" che si affianca alla classica struttura dei Phoenix a cedola mensile. Il rialzo incondizionato dei mercati azionari nell'ultimo anno ha spinto sopra la pari tutti i titoli azionari del multibasket e ha consentito al certificato di mettere in pagamento tutti e 9 i premi mensili dello 0,75%, per complessivi 6,75 punti percentuali. Imminente poi è il decimo stacco del premio previsto per fine mese.

Proprio la situazione dei sottostanti, con attuale worst of il titolo FCA in rialzo del 6% dallo strike iniziale, al momento è pressoché ininfluente l'opzione aggiuntiva del new chance che in predeterminate finestre di osservazione, per la precisione ad ogni ricorrenza annua rispetto all'emissione, consente di far uscire dal basket worst of il peggior titolo in



termini di performance qualora quest'ultimo venga rilevato al di sotto della barriera, ovvero in presenza di una flessione di 30 punti percentuali dallo strike.

Guardando al funzionamento del certificato, questo prevede il pagamento di altri due premi periodici mensili, dati dalle osservazioni del 20 gennaio e del 20 febbraio, e a partire dalla rilevazione di marzo 2020, anche questa fissata per il giorno 20, l'appuntamento con la prima data auto-



callable. In questa circostanza per far scattare il rimborso anticipato sarà sufficiente che tutti i titoli del basket si trovino al di sopra del loro livello iniziale, ovvero in una situazione come quella attuale.

Pertanto, in un contesto immutato o comunque moderatamente negativo, rispetto ai 986,6 euro attualmente esposti al Sedex di Borsa Italiana dal Market Maker, l'investitore avrà potenzialmente accesso sia ai prossimi tre premi periodici di importo complessivo del 2,25% e il rimborso dell'intero nominale di 1000 euro, con un rendimento che si attesterebbe al 3,64% in poco più di due mesi. Lo scenario resta interessante anche qualora non dovesse attivarsi l'opzione autocallable poiché, tenendo conto del premio mensile dello 0,75% con effetto memoria, si punterebbe comunque a un rendimento su base annua del 9%. A questo si aggiunge che, le performance particolarmente positive di quasi la metà del basket rispetto all'emissione minimizzano le criticità di avere come sottostante un basket worst of composto da ben 5 asset e che è sempre presente l'opzione New Chance nel caso in cui la situazione dei sottostanti dovesse cambiare drasticamente. Un last minute interessante anche se dovesse tramutarsi in un investimento di più lungo periodo.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	AUTOCALLABLE NEW CHANCE
Emittente	NATIXIS
Sottostante / Strike	Bayer / 63
	Barclays / 164,44
	FCA / 13,046
	Volkswagen Priv / 143,92
	Rio Tinto / 4204
Barriera	70%
cedola / coupon	0,75%
trigger	70%
effetto memoria	SI
trigger coupon	100,00%
prima data autocallable	20/03/20
frequenza cedola	mensile
Scadenza	21/03/22
Mercato	Sedex
Isin	IT0006744756



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

23 GENNAIO

Webinar con Leonteq e Ced

Primo appuntamento 2020 con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ Per info e iscrizioni:

<https://register.gotowebinar.com/register/7788659293442109442>

24 GENNAIO

Appuntamento Exane e CED

È previsto per il prossimo 24 gennaio l'appuntamento web con Exane Derivatives realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento Antonio Manfrè e Pierpaolo Scandurra presenteranno le ultime novità portate sul mercato dall'emittente francese.

➡ Per info e iscrizioni:

<https://register.gotowebinar.com/register/2727182858937242882>

27 GENNAIO

Webinar con Vontobel

È in programma il 27 gennaio il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Francesca Fossatelli guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera che negli ultimi mesi ha allargato il proprio ventaglio di offerta anche a Bonus Cap, Cash Collect e Outperformance.

➡ Per info e iscrizioni:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/4313839717053571330>

29 GENNAIO

Webinar con IG

Nel 2019 il segmento Leverage si è arricchito dei Turbo 24, i certificati quotati 24 ore al giorno. Tutti i dettagli e l'operatività su questi nuovi strumenti verranno spiegati da Pierpaolo Scandurra nel webinar che si terrà il prossimo 29 gennaio.

➡ Per info e iscrizioni:

<https://register.gotowebinar.com/register/823558802577248002>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Invest Tv è l'appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi da Vontobel durante il quale guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti e sulla nuova gamma di certificati, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ Maggiori informazioni e dettagli su:

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata .

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione** è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> , canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

*Gent.le Redazione,
avrei intenzione di acquistare il certificate emesso da Société Générale XS2043016208 con sottostanti AXA e AEGON. Ho letto attentamente il Kid e la complessa struttura del titolo sia per le cedole sia per gli eventuali rimborsi anticipati, penso di aver capito bene il funzionamento, il mio dubbio è sulla liquidazione alla scadenza naturale, la domanda che faccio è: riavrò il 100% del nominale se il sottostante Worst of sarà uguale o superiore al 60% della barriera?
Vi sarei grato per il chiarimento.
Grazie
M. P.*

▶ Gent.mo Lettore,

la risposta alla sua domanda è affermativa, ma più in dettaglio il certificato da lei indicato, ovvero il Phoenix Darwin, alla data di valutazione finale prevede tre distinti scenari di cui due attivano il rimborso dell'intero nominale:

- se il titolo con la performance più alta, il Best of, viene rilevato al di sopra del 100% del proprio strike si ottiene il 100% del nominale più l'ultimo premio. In questo caso non si considera il Worst of
- se invece il titolo Best of è al di sotto dello strike, ma il Worst of rileva al di sopra del livello barriera viene rimborsato il 100% del nominale più l'ultimo premio
- infine, con Best Of inferiore allo strike e worst of inferiore alla barriera il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance del titolo peggiore.



Notizie dal mondo dei Certificati

► Bid-only per il Cash Collect Autocallable su Saipem

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Credit Suisse ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Cash Collect Autocallable scritto su Saipem identificato dal codice Isin XS1520274512. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal 15 gennaio il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto. Lo stesso vale per l'intera gamma di Commerzbank attualmente in negoziazione per la quale nel corso della settimana scorsa è stata autorizzata la modalità bid only

► Turnover in crescita per il segmento Investment

Borsa Italiana ed EuroTLX hanno comunicato i dati di mercato relativi all'anno 2019. In particolare, per quanto riguarda il segmento degli Investment Certificate i numeri mostrano una netta crescita con un Turnover complessivo di 17,141 miliardi di euro contro gli 8,58 miliardi dell'anno scorso. Il contributo maggiore arriva dal Cert-X con i volumi che sono più che raddoppiati superando quota 11 miliardi. Cresce anche il numero di strumenti quotati che supera quota 5000.

► Premio periodico in arrivo per il Phoenix di UBS

Passano all'incasso i possessori del Phoenix Memory di UBS legato a un paniere di azioni di assicurative composto da Axa, Generali, Allianz, Prudential e Swiss Re identificato dal codice Isin DE000UY3LTS8. In particolare, alla data di osservazione del 16 gennaio i cinque titoli hanno rispettato la condizione di trovarsi ad almeno al 75% dello strike iniziale attivando l'erogazione di un premio periodico del 2,625% trimestrale. Per quanto riguarda il rimborso anticipato, non era previsto per questa data ma sarà possibile dalla prossima prevista per il 16 aprile 2020.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 15/01/2020
IT0006746082	Phoenix	18/01/24	1.002,25
IT0006746074	Phoenix	18/01/24	985,25
IT0006746090	Phoenix	20/01/25	1.020,05
IT0006746108	Phoenix	20/01/25	987,65
IT0006745597	Phoenix	04/10/24	798,85
IT0006745431	Phoenix	31/07/24	840,3

Primi rimborsi anticipati per Vontobel

Arrivano i primi rimborsi anticipati per i Cash Collect Autocallable di recente emissione firmati da Vontobel. In particolare, il 14 gennaio è stata data di osservazione per il certificato scritto su Eni con codice Isin DE000VE4SVM3 e per quello su Generali con codice Isin DE000VE4SVN1, ed entrambi, in virtù di una rilevazione dei due titoli al di sopra dei rispettivi livelli iniziali, hanno attivato l'opzione autocallable. Pertanto, a un solo mese dall'emissione, ai possessori di questi strumenti verrà rimborsato il capitale nominale, pari a 100 euro, maggiorato del previsto premio periodico, dello 0,51% per il titolo petrolifero e dello 0,35% invece per l'assicurativo.

Conto alla rovescia per il Cash Collect Plus sulla lira turca

Passa anche l'ultima data di osservazione intermedia il Cash Collect Plus + di Société Générale scritto sul tasso di cambio EurTry, Isin XS1526224149. In particolare, il 10 gennaio è stato rilevato il livello della moneta di Ankara ben distante dalla barriera posta a 5,4966 che avrebbe consentito l'incasso del premio periodico dello 0,65% corrente e di quelli in memoria. Al certificato resta pertanto solo la data di osservazione finale prevista per il 10 febbraio prossimo, ma il tasso di cambio a 6,52 lascia per pochi margini di speranza per un rimborso del nominale. Va tuttavia ricordato che questa tipologia di certificati riconosce le performance del sottostante a partire dalla barriera e non, come di consueto, dallo strike.

CERTIFICATI CASH COLLECT SU INDICI

UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI



Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX 3 nuovi Certificati Cash Collect su alcuni indici tra i più utilizzati come benchmark di strumenti finanziari come ad esempio ETF e Fondi.

ISIN CERTIFICATO	INDICE SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE INDICE (STRIKE)	ARRIERA SUL PREMIO	ARRIERA SUL CAPITALE	PREMIO SEMESTRALE (% SU BASE ANNUA)	EFFETTO MEMORIA SUI PREMI
XS2065112497	S&P 500	3 145,91	2 674,0235	2 516,728	1,90% (3,80% p.a.)	Si
XS2065105012	MSCI World	2 296,39	2 066,751	1 951,9315	1,75% (3,50% p.a.)	Si
XS2065117884	EURO Stoxx® Automobiles & Parts	490,25	367,6875	367,6875	3% (6% p.a.)	Si

CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO: su base semestrale, a partire dal primo semestre (08/06/2020), il certificato corrisponderà il premio, con effetto memoria, se il valore di chiusura dell'indice sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera sul Premio (posta rispettivamente all'85%, 90% e 75% dello Strike, a seconda del certificato). In tale caso, l'investitore riceverà oltre al premio relativo al semestre corrente anche gli eventuali premi condizionati non distribuiti nei semestri precedenti poiché non si era verificata la condizione di pagamento ("EFFETTO MEMORIA").

CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base semestrale a partire dal termine del secondo semestre (07/12/2020), il certificato sarà liquidato anticipatamente, se il valore di chiusura dell'indice risulterà pari o superiore al Valore Iniziale, corrispondendo un importo pari al 100% del Valore Nominale (100 Euro).

CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA: a scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceverà il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio, con effetto memoria, se il valore di chiusura dell'indice sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera sul Capitale. Altrimenti l'investitore riceverà la performance¹ negativa registrata dal sottostante moltiplicata per il Valore Nominale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

¹Per performance si intende il rapporto tra il valore di chiusura dell'indice sottostante alla data di valutazione finale e il Valore Iniziale (Strike)

²SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 14/06/2019, i Supplementi al Prospetto di Base datati 19/08/2019, 11/10/2019 e 29/11/2019 e le rispettive Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, sono disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a ciascun prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgbmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Basf	08/01/20	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,542% mens.	27/12/22	CH0513004330	Cert-X
Express	Goldman Sachs	STOXX Europe 600 Telecommunications	08/01/20	Barriera 70%; Coupon 6%	09/01/25	GB00BKD5BX12	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Select Dividend 30	08/01/20	Protezione 100%; Cedola 3%	19/12/25	IT0005390015	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Allianz, RWE, Deutsche Telekom	08/01/20	Barriera 52%; Trigger 73%; Cedola e Coupon 2% trim.	30/12/22	XS2059588272	Cert-X
Digital	Banca IMI	Oro	08/01/20	Protezione 100%; Cedola 2,5%	31/12/26	XS2080400901	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Expedia, Vallourec, Telecom Italia, Foot Locker, Nokia	09/01/20	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 2,05% mens.	23/01/24	XS1273325172	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	AbbVie, Merck	09/01/20	Barriera 60%; Trigger 85%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	29/12/23	XS2039405217	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Enel, Iderbrola	09/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,15% sem.	29/12/23	XS2039405563	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Adidas, LVMH	09/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,80% sem.	29/12/23	XS2039405647	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Axa, Zurich	09/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3% sem.	02/01/24	XS2039566067	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Credit Agricole, Intesa Sanpaolo	09/01/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	02/01/24	XS2039566497	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Eni, Total	09/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,35% trim.	02/01/24	XS2039566810	Cert-X
Express	Société Générale	UBS	09/01/20	Barriera 70%; Coupon 7,7% sem.	19/12/24	XS2058787693	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Eni	09/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mens.	13/12/24	XS2065391943	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Select Dividend 30	10/01/20	Protezione 95%; Cedola 4,9%	20/12/24	IT0005390007	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	RWE, Suez, Snam	10/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	27/06/23	JE00BGBB7027	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Engie	10/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5% ann.	28/12/23	XS1338502799	Cert-X
Athena Glider	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Snam	10/01/20	Barriera 65%; Coupon 15,5% ann.	13/12/22	XS2021819888	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	10/01/20	Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	23/12/22	XS2033219614	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax	BNP Paribas	Aegon, Generali, Aviva, Muenchener Rueckversicherungs, Swiss Re	10/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	30/12/24	XS2039404087	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Euronext Transatlantic ESG Leaders 60 EW Decrement 5%	10/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	30/12/25	XS2039404160	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,5% ann.	29/12/23	XS2039404756	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Axa, American Int.	10/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	29/12/23	XS2039405050	Cert-X
Athena Plus	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/01/20	Barriera 60%; Coupon 3,25% sem.	30/06/21	XS2039566901	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Enel, Intesa Sanpaolo	10/01/20	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 3,5% sem.	18/12/23	XS2058741948	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Unicredit	10/01/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,59% mens.	27/12/22	XS2058782389	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Enel, Roche	10/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,51% mens.	08/01/24	XS2065112570	Sedex
Phoenix Memory	Banca IMI	Richemont, Moncler	10/01/20	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	08/07/22	XS2090855003	Sedex
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	13/01/20	Protezione 100%; Cedola 2% step up	24/12/29	IT0005381485	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Generali, Unicredit, Intesa Sanpaolo	13/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,66% mens.	20/07/22	XS1273325255	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Leonardo, Banco BPM, FCA, Azimut, Prysmian	13/01/20	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,95% mens.	21/01/25	XS1273326493	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Saint Gobain	13/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5% ann.	28/12/23	XS1338502286	Cert-X
Athena Daily Bell	BNP Paribas	Iberdrola	13/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4% ann.	28/12/23	XS1338505974	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Michelin, Pirelli	13/01/20	Barriera 25%; Trigger 50%; Cedola e Coupon 3% ann.	30/12/27	XS1338506600	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Société Générale, Unicredit	13/01/20	Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,91% mens.	28/12/22	XS2090839908	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Biomarin Pharmaceutical	14/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,58% mens.	27/12/21	JE00BJRSJH97	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Saipem	14/01/20	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	23/12/22	JE00BJRSJK27	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Enel, Eni, Generali, Intesa Sanpaolo	14/01/20	Barriera 58%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	17/01/25	XS1273322070	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Citigroup	Nokia, Intesa Sanpaolo, Daimler, Leonardo, Amazon	14/01/20	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 1,5% trim.; Maxi Coupon 20%	21/01/25	XS1273324019	Cert-XA

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Memory Cash Collect	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	20/01/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,15%	22/01/24	IT0005381493	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	STOXX Europe Sustainability Select 30	20/01/20	Protezione 100%; Cedola 2,2%	31/01/30	IT0005393654	Cert-X
Express Glider	Unicredit	LVMH	27/01/20	Barriera 70%; Coupon 1,75%	31/07/23	DE000HV47T67	Cert-X
Express	Banca IMI	Moncler	28/01/20	Barriera 55%; Coupon 5,15%	20/12/22	XS2085693336	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Netflix	28/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 8%	31/01/25	XS2092742308	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Repsol, Banco Santander, Telefonica, Iderdrola, BBVA	28/01/20	Barriera 65%; Cedola e Bonus 3,85%	31/01/24	XS2094310849	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Bayer, RWE, Volkswagen, Daimler, Basf	28/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,1%	31/01/24	XS2094310922	Sedex
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Excess Return	28/01/20	Protezione 100%; Cedola 3,4%	29/01/27	XS2094309759	Cert-X
Digital	Banca IMI	STOXX Europe 600 ESG-X NR Decrement 4.75%	28/01/20	Protezione 100%; Cedola variabile	29/01/27	XS2095973223	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/01/20	Protezione 95%; Cedola 10%	29/01/24	XS2095917584	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Fresenius, Sanofi	28/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	31/01/24	XS2053754490	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Broadcom, Microsoft	28/01/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	31/01/24	XS2053754730	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Fresenius, Sanofi	28/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	31/01/24	XS2053754573	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Ferrari	28/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	31/01/24	XS2053754227	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Euronext Eurozone ESG Leaders 40 EW Decrement 5%	29/01/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4%	31/01/25	XS2033200515	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Konica Minolta , Sony	29/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,85%	31/01/24	XS2033197893	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	ASML, Salesforce	29/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/01/24	XS2033205829	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Activision Blizzard, Electronic Arts	29/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	31/01/24	XS2033200358	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Anheuser-Busch InBev, Danone	29/01/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	31/01/24	XS2033219374	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	29/01/20	Barriera 65%; Cedola 1,5%, Coupon agg. 3,3%	31/07/20	DE000HV47V55	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS2034003066	Bnp Paribas	BUTTERFLY	S&P 500	USD	98	100	2,04%	1,09%	19/11/21	CERT-X
XS1973548875	Credit Suisse	EQUITY PROTECTION CAP	Generali Assicurazioni	USD	96,51	100	3,62%	0,78%	07/08/24	CERT-X
CH0470805521	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	Crude Oil WTI Future	USD	985,01	1000	1,52%	0,65%	03/05/22	CERT-X
IT0005089948	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	EUR	94,9	95	0,11%	0,59%	20/03/20	SEDEX
XS2073803939	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Euro IStoxx Esg Leaders 50 Nr Decrement 5%	EUR	962,35	1000	3,91%	0,56%	14/12/26	SEDEX
IT0005274631	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Banks	EUR	88,85	90	1,29%	0,51%	15/07/22	SEDEX
DE000UY3EBE1	Ubs	TWIN WIN PROTECTED CAP	Nasdaq 100 Index	USD	991,63	1000	0,84%	0,46%	10/11/21	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	978,79	1000	2,17%	0,45%	31/10/24	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	979,5	1000	2,09%	0,42%	29/11/24	CERT-X
IT0005094252	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Daimler	EUR	94,9	95	0,11%	0,41%	17/04/20	SEDEX
IT0005262305	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Banks	EUR	89,25	90	0,84%	0,34%	17/06/22	SEDEX
XS2083192992	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	FTSE Mib	EUR	977,05	1000	2,35%	0,33%	30/12/26	SEDEX
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	983,1	1000	1,72%	0,33%	28/03/25	CERT-X
IT0005396053	Banca Akros (Banca Aletti)	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	97,85	100	2,20%	0,31%	16/12/26	CERT-X
XS1700151936	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Daimler	EUR	98,35	100	1,68%	0,27%	13/02/26	CERT-X
IT0005331563	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	987	1000	1,32%	0,24%	30/05/25	CERT-X
IT0005364150	Banca IMI	DIGITAL	Eur/Nok Fixing	EUR	992,95	1000	0,71%	0,22%	29/03/23	SEDEX
XS1385794844	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500	USD	989,85	1000	1,03%	0,21%	11/12/24	CERT-X
IT0005385460	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	938,45	950	1,23%	0,18%	30/10/26	SEDEX
IT0005338709	Banca IMI	BUTTERFLY CERTIFICATE	Nasdaq 100 Index	USD	999,05	1000	0,10%	0,17%	03/08/20	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	992,99	1000	0,71%	0,15%	31/07/24	CERT-X
IT0005330318	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	99,6	100	0,40%	0,12%	21/04/23	SEDEX
XS2041013702	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	EUR	992,5	1000	0,76%	0,12%	30/03/26	SEDEX
IT0005384455	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eni	EUR	944,05	950	0,63%	0,11%	30/09/25	SEDEX
IT0005381360	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Intesa Sanpaolo	EUR	991,94	1000	0,81%	0,08%	31/10/29	CERT-X
IT0005379679	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Gold	USD	996,29	1000	0,37%	0,08%	31/07/24	CERT-X
IT0005378051	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Eni	EUR	996	1000	0,40%	0,06%	11/03/27	CERT-X

Ferragamo

ANALISI TECNICA Ferragamo prevede un rallentamento nell'ultima parte dello scorso anno. I dati ufficiali del quarto trimestre 2019 saranno diffusi il prossimo 10 marzo. "In un contesto macroeconomico e di mercato caratterizzato da una permanente complessità, e sulla base degli elementi ad oggi disponibili, si ritiene che il rallentamento dei ricavi e dei margini operativi del gruppo registrato nel corso del terzo trimestre 2019, possa proseguire nell'ultima parte dell'anno", ha avvertito il gruppo del lusso in una nota. Nel terzo trimestre del 2019 la maison fiorentina ha riportato ricavi in diminuzione del 2,9%. Nei primi nove mesi i ricavi sono invece saliti del 2,3% a 994 milioni di euro. L'area Asia Pacifico si è riconferma il primo mercato, con un aumento del 2,7%. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, sono tornati i rating buy sul titolo da oltre un anno di assenza. In particolare, solo 2 esperti sono positivi sul titolo (giudizio Buy); ben 14 ne raccomanda il mantenimento in portafoglio (Hold) e 6 analisti dicono Sell. Il prezzo obiettivo medio è pari a 17,55 euro, che implica una perdita potenziale del 6% rispetto ai valori attuali di borsa.

ANALISI FONDAMENTALE Il titolo Ferragamo ha infranto il canale rialzista avviato ad ottobre dello scorso anno e che ha riportato i corsi in area 19 euro. La rottura del canale chiama alla cautela sul titolo che trova nella fascia di prezzo compresa tra 18 e 18,23 euro un'area di supporto chiave. In caso di break infatti si avrebbe un segnale di cambio di sentiment con target a 17,115 euro. Situazione dunque ancora critica per Ferragamo. Al rialzo invece i prezzi dovranno superare la resistenza dei 20 euro e la trend line ribassista di lungo corso (meglio con una chiusura weekly), avviata a maggio 2017, per dare un segnale di forza e mettere così nel mirino i 21,64 e 20,23 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2020	EV/EBITDA 2020	% YTD
SALVATORE FERRAGAMO	35,5	15,7	0,24
BRUNELLO CUCINELLI	47,1	22,1	14,96
MONCLER	28,9	18,8	3,79
TOD'S	372,1	18,8	-1,60
TOTAL	12,4	4,9	1,34

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.